

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI TORTOLI'

C O P I A

Affissa all'Albo Pretorio
il

Stazione Intermodale di Tortoli: individuazione nuova localizzazione ed approvazione indirizzi programmatici.	Nr. Progr.	10
	Data	05/03/2009
	Seduta Nr.	2

Adunanza STRAORDINARIA, Seduta di PRIMA Convocazione in data 05/03/2009 Ore 18:45

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE Solita sala delle Adunanze, oggi 05/03/2009 alle Ore 18:45 in adunanza Straordinaria di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
Lepori Elena Marcella	SINDACO	Presente
Ladu Antonio Ignazio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Marras Florio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Carta Sebastiano	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Lai Beniamino	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Nieddu Antonello	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Deiana Mario	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Murru Daniele Serafino	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Deiana Ennio Marco	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Iampo Giovanna	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Muceli Silvio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Mascia Giorgio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Ammendola Nicola Francesco	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Lerede Domenico	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Murreli Francesco	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Mascia Ennio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Mascia Fausto	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Totale Presenti	16	Totale Assenti
		1

Assenti giustificati i signori:

MURRU DANIELE SERAFINO

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Sig. GULLACE DOMENICO

In qualità di SINDACO, il Sig. LEPORI ELENA MARCELLA assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

SI DA ATTO CHE NEL CORSO DEL DIBATTITO ESCE DALL'AULA IL CONSIGLIERE AMMENDOLA, PER CUI I PRESENTI RISULTANO ESSERE N. 15;

RICHIAMATO il fatto che questo Comune ha posto tra i propri obiettivi strategici la realizzazione di una stazione intermodale, sulla base del fatto che:

- si rende opportuno razionalizzare ed ottimizzare il servizio di mobilità degli utenti e del trasporto pubblico e privato in transito nell'ambito del territorio del Comune di Tortolì, in coerenza con le strategie previste dal Piano Regionale dei Trasporti, potendo la struttura del centro intermodale passeggeri favorire l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico, grazie al miglioramento dell'intermodalità, con importanti riflessi sulla sicurezza generale della circolazione veicolare e sulla diminuzione della congestione del traffico locale, con importanti riflessi sul piano della vivibilità della cittadina;
- i Centri Intermodali, punti di integrazione e scambio della mobilità passeggeri, rappresentano un fattore strategico nel raggiungimento dell'obiettivo della massima unitarietà ed integrazione della rete di trasporto locale e nella più generale finalità di riequilibrio territoriale e di complementarità tra i diversi insediamenti diffusi sul territorio regionale;
- come puntualizzato nel Piano Regionale dei Trasporti, i nodi di interscambio rappresentano i luoghi forti su cui puntare per avviare l'organizzazione e la riqualificazione del complesso sistema dei trasporti collettivi in Sardegna: con la realizzazione di un centro intermodale nella città di Tortolì, si perseguirebbe l'obiettivo strategico di contribuire alla riqualificazione complessiva dei trasporti collettivi nella provincia dell'Ogliastra, attraverso il miglioramento delle condizioni di trasbordo tra le connessioni intercomunali di livello provinciale, quelle interprovinciali di livello regionale e tra queste quelle intercomunali di Tortolì.

RICHIAMATO il fatto che è stato possibile trovare copertura finanziaria per l'intervento auspicato come segue:

- con deliberazione C.I.P.E. n. 3 del 22.03.2006 avente ad oggetto "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento Legge n. 208/1998 – periodo 2006-2009 (legge finanziaria 2006) sono state attribuite alla Regione Autonoma della Sardegna risorse pari ad € 293.025.600,00 per interventi da ricomprendere nelle Intese Istituzionali di Programma;
- in particolare nell'atto V integrativo dell'A.P.Q. Mobilità viene finalizzata la somma di € 1.991.576,74 alla realizzazione del Centro intermodale passeggeri nella città di Tortolì, a valere sulle risorse recate dalla deliberazione del C.I.P.E. n. 03/2006, sopraccitata;
- l'art. 20 della L.R. n. 2/2007 (legge finanziaria 2007) ha autorizzato nell'anno 2007 la spesa di € 50.000,00 per le attività di progettazione del centro intermodale passeggeri di Tortolì e che pertanto la somma complessiva destinata ai lavori risulta pari ad € 2.041.576,74;
- l'opera di cui trattasi è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche - triennio 2008-2010, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 06.05.2008;

- in data 09.09.2008 è stato sottoscritto sia il protocollo d'intesa tra la Regione Autonoma della Sardegna, il Comune di Tortolì e l'ARST, sia la convenzione tra la Regione Autonoma della Sardegna e il Comune di Tortolì relativa all'affidamento in delega dell'intervento in favore del Comune di Tortolì;

RICHIAMATO ancora il fatto che con deliberazione di questo Consiglio Comunale n. 44 del 24.09.2007 si definiva la localizzazione della stazione intermodale di cui al finanziamento citato, individuando la stessa in prossimità del passaggio ferroviario lungo il Viale Santa Chiara;

EVIDENZIATO che detta soluzione nasceva da una serie di considerazioni legate al quadro conoscitivo disponibile al momento, in particolare dalla prossimità delle scuole secondarie di interesse intercomunale, dalla presenza di adeguata viabilità principale e non da ultimo dalla disponibilità di un lotto comunale in fase di acquisizione a seguito dell'accordo di programma – tuttora in fase di perfezionamento – con ditta privata, legato all'individuazione di una zona G lungo il Viale Salta Chiara;

PRESO ATTO del fatto che, a seguito di quanto disposto come sopra, il procedimento amministrativo di realizzazione dell'opera pubblica aveva corso con l'attivazione della consulenza progettuale con il CIREM (Centro interuniversitario Ricerche Economiche e Mobilità delle Università di Cagliari e Sassari) – giusto determinazione n. 60556 del 17.11.2008 del Servizio Lavori Pubblici di questo Comune – per l'elaborazione di uno studio di dettaglio della fattibilità dell'intervento, finalizzato in primo luogo alla redazione del documento preliminare alla progettazione sulla base di un quadro tecnico di buon livello;

RILEVATO che lo studio prodotto in esito all'incarico di cui sopra – acquisito al protocollo dell'Ente con numero 4415 del 23.02.2009 - oltre ad indicare, secondo mandato, le esigenze funzionali correlate alla realizzazione della stazione e tradurre le stesse in termini di un possibile layout funzionale, compie una valutazione critica di base sulla stessa localizzazione dell'opera, valutando senza pregiudiziali tre differenti soluzioni alternative: quello di cui sopra, già deliberata da questo Ente, quella prossima alla Piazza Fra Locci e quella dello spazio - già Ferrovie della Sardegna – legato alla vecchia stazione;

VISTE nel merito le conclusioni dello studio e rilevato che le stesse inducono a rivedere la scelta di localizzazione già deliberata, valutando più funzionale ed opportuna la sede della vecchia stazione ferroviaria, in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati, con riferimento all'aspetto meramente trasportistico (attuale e potenziale programmabile, con integrazione del trasporto ferro - gomma) e soprattutto al contesto urbanistico territoriale, come opportunamente argomentato in sede conclusionale dallo studio:

...omissis ... "nonostante tutte le proposte risultino coerenti con le finalità poste a base del progetto del centro intermodale, l'alternativa che meglio interpreta gli obiettivi di natura trasportistica, ma ancora di più quelli urbanistico territoriali, appare sicuramente la soluzione A. Infatti la sua attestazione nell'attuale stazione ferroviaria e negli spazi connessi a questa gli assegna, sia dal punto di vista storico culturale che percettivo, la massima visibilità ed

integrazione possibile sia con i servizi ferroviari esistenti (per adesso solo turistici relativi al Trenino Verde) ma ancor più a quelli futuri, che con il versante della città che tradizionalmente si affaccia sulla ferrovia (centro storico e commerciale della città). L'esigua distanza tra la stazione esistente e l'area indicata nella soluzione A con il centro storico e la zona nevralgica cittadina (300\350 metri dal municipio) consente infatti di trattare questo ambito come parte integrante dello stesso centro storico. Inoltre la disponibilità di aree, edifici e spazi pubblici, oggi abbandonati ed inutilizzati, che si articolano sui due versanti rispetto all'infrastruttura ferroviaria, quello in diretto contatto con il centro storico, lungo la via Stazione e quello più ampio che si affaccia sul versante ineditato, consente di pianificare una ricucitura, sia dal punto di vista urbanistico che architettonico, di una porzione importante di città restituendola, riqualificata, a funzioni pubbliche di livello cittadino e provinciale (aree parcheggio a sostegno dell'insufficiente offerta del centro storico).

Infatti potrebbero essere individuate diverse soluzioni planimetriche che esaltino questa doppia e necessaria integrazione, tra i due versanti e tra tutto il centro intermodale e la città.

Anche dal punto di vista dell'inserimento urbanistico di più vasto raggio la posizione centrale e baricentrica dell'alternativa A può risultare interessante perché quest'opera possa costituire un intervento generatore di altre iniziative di identico livello funzionale (servizi generali cittadini) essendoci in continuità ampi spazi disponibili. In questo senso si è osservato che l'integrazione di quest'area con la piazza Fra' Locci, necessaria anche per garantire un'accessibilità più diretta ed immediata con gli istituti scolastici localizzati su questo versante, può essere realizzata attraverso una viabilità lungo il tracciato ferroviario, che consenta pedonalmente (la distanza è di appena poche centinaia di metri, 200 circa) e veicolarmente di rendere i due ambiti parte di un unico spazio pubblico urbano.

Inoltre la permeabilità tra i due versanti potrà essere resa ancora più forte ed agevole con la riqualificazione della tratta ferroviaria in metropolitana di superficie e/o in tram moderno, perché in questo modo l'infrastruttura fa parte del contesto urbano e non ne impedisce una libera fruizione (annullamento dell'effetto barriera).

Pertanto l'area individuata dall'alternativa A interpreta il nuovo Centro Intermodale, con annessa la stazione ex FDS esistente, come un'occasione da un lato, per la riqualificazione urbanistica e funzionale di un ambito che ha avuto storicamente un ruolo importante nella vita economica della città di Tortolì, e che altrimenti (perduta definitivamente la sua caratterizzazione trasportistica) rimarrebbe ancora abbandonata, dall'altro per riconnettere alla città le aree oggi separate dai binari." ...omissis ...

PRESO ATTO inoltre del fatto che, riconosciuta l'opportunità della scelta sul piano strategico e di assetto territoriale, anche sul piano della fattibilità amministrativa la soluzione pare oggi percorribile più comodamente rispetto al passato a seguito del venir meno della dicotomia di interessi tra FDS (già proprietaria dell'area) ed ARST (gestore del servizio pubblico intercomunale) per essere tutte le aree interessate passate sotto controllo dell'ARST, già firmataria del protocollo d'intesa con Comune e Regione e parte attiva del procedimento realizzativo e gestionale dell'opera;

UDITI GLI INTERVENTI DEI CONSIGLIERI, COME DA VERBALE AGLI ATTI;

con votazione palese espressa per alzata di mano, avente il seguente esito:

voti n. 13 a favore e n. 2 astenuti (Murreli e Lerede) su n. 15 presenti e 13 votanti

D E L I B E R A

1. di individuare l'area dell'ARST della vecchia stazione di Tortolì, come meglio indicata (soluzione A) negli elaborati di studio redatti dal Centro interuniversitario Ricerche Economiche e Mobilità delle Università di Cagliari e Sassari sotto la responsabilità tecnica del Prof. Ing. Italo Meloni, quale localizzazione della prevista stazione intermodale di cui al finanziamento RAS in premessa, a rettifica di quanto già deliberato con atto n. 44 del 24.09.2007;
2. di approvare le conclusioni dello studio di cui in premessa anche rispetto alle soluzioni funzionali indicate nello stesso, dando indirizzo agli uffici che seguono il procedimento di sviluppare il proseguo dell'iter di realizzazione della stazione in funzione delle indicazioni dello studio, assunte da questo Consiglio Comunale con valenza di indirizzo programmatico;
3. di dare indirizzo al Sindaco ed alla Giunta Municipale di dare attuazione a quanto sopra, mediante concertazione delle forme di utilizzo dell'area individuata con ARST e Regione.

inoltre, con separata votazione riportante lo stesso risultato della precedente, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art.134 comma 4, del D.Lgs n.267 del 18.08.2000.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 10 DEL 05/03/2009

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Lepori Elena Marcella

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to GULLACE DOMENICO

Attesto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo comunale il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data

F.to

È copia conforme all'originale.

Data

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, (T.U.E.L.) il _____ giorno

- dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4°)
- sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3°)

Data 05/03/2009

F.to

COMUNE DI TORTOLI'

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera nr. **10**

Data Delibera **05/03/2009**

OGGETTO

Stazione Intermodale di Tortoli: individuazione nuova localizzazione ed approvazione indirizzi programmatici.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> <p>Data 02/03/2009</p> <p>IL Responsabile F.to Piroddi Giovanni</p>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : <hr/> <p>Data</p>